

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0252-10-2015	Data/Ora Ricezione 31 Luglio 2015 18:55:51	MTA
--	--	-----

Societa' : STEFANEL
Identificativo : 61623
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : STEFANELN01 - CIPOLOTTI
Tipologia : AVVI 02; IRAG 02
Data/Ora Ricezione : 31 Luglio 2015 18:55:51
Data/Ora Inizio : 31 Luglio 2015 19:10:51
Diffusione presunta
Oggetto : IL CDA DI STEFANEL S.P.A. APPROVA I
RISULTATI CONSOLIDATI DEL PRIMO
SEMESTRE 2015

Testo del comunicato

Vedi allegato.

STEFANEL

IL CDA DI STEFANEL S.P.A. APPROVA I RISULTATI CONSOLIDATI DEL PRIMO SEMESTRE 2015

PROSEGUE IL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITA'

- Ricavi netti a 77,2 milioni di euro (78,5 mln di euro nel 1H 2014), risultato che sintetizza una lieve crescita della *Business Unit* Stefanel, il mancato rinnovo della licenza del marchio *I'm Isola Marras*, vendite *like-for-like* sostanzialmente stabili; cresce l'incidenza dell'estero (64,5% contro 61,8% nel 1H 2014)
- Spese commerciali, generali e amministrative in ulteriore riduzione (-6%)
- EBITDA pari a +3,9 milioni di euro (-0,9 mln di euro nel 1H 2014), influenzato dalle migliori performance del 2Q 2015 e dalla plusvalenza della cessione di un punto vendita
- EBITDA *adjusted* sostanzialmente in pareggio e in lieve miglioramento rispetto sia al 1H 2014 (-0,2 mln di euro) che al 1Q 2015 (-0,8 mln di euro)
- EBIT in netto miglioramento +0,5 milioni di euro (-4,4 mln di euro nel 1H 2014)
- Risultato netto di periodo torna positivo per circa +1 milione di euro (-5,5 mln di euro nel 1H 2014)
- Indebitamento finanziario netto 79,6 milioni di euro (72,9 mln di euro al 31 dicembre 2014) a fronte di nuovi investimenti nel semestre (solo nello *shop network*) per circa euro 6 milioni

Ponte di Piave, 31 luglio 2015. Si è riunito oggi – sotto la Presidenza di *Giuseppe Stefanel* – il Consiglio di Amministrazione di **Stefanel S.p.A.** che ha approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015.

Giuseppe Stefanel, Presidente di Stefanel S.p.A., ha dichiarato: *“Dopo un primo semestre all’insegna del consolidamento dei risultati raggiunti, nei prossimi mesi ci aspettiamo di registrare un ulteriore miglioramento. Sono certo che la nostra stagione di punta, l’Autunno Inverno, completamente rinnovata nello stile, saprà darci nuove soddisfazioni, soprattutto in alcuni mercati in cui stiamo crescendo rapidamente grazie all’apprezzamento dimostrato per il rinnovamento del nostro prodotto.”*

ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO

Nel corso del primo semestre del 2015 il Gruppo ha registrato ricavi netti consolidati pari ad euro 77,2 milioni, in diminuzione del 1,7% rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente (euro 78,5 milioni). Il decremento è essenzialmente attribuibile alla decisione di non rinnovare il contratto di licenza del marchio *I'm Isola di Marras*, la cui collezione primavera-estate 2014 rappresenta l’ultima stagione di produzione e vendita. La *Business Unit* Stefanel registra invece un lieve incremento dello 0,7%.

L’incidenza dei mercati esteri sui ricavi consolidati complessivi del Gruppo aumenta al 64,5% (contro 61,8% del primo semestre 2014).

<i>(in migliaia di euro)</i>	I semestre 2015	I semestre 2014	Var. %
<i>Business unit</i> Stefanel	60.464	60.062	0,7%
<i>Business unit</i> Interfashion	16.717	18.422	(9,3%)
Ricavi totali	77.181	78.484	(1,7%)

STEFANEL

I negozi monomarca (c.d. Stefanel *Shops*) a gestione diretta con dati comparabili (*like-for-like*) hanno realizzato vendite sostanzialmente stabili nel corso del primo semestre 2015.

I ricavi per area geografica della *business unit* Stefanel vedono l'Italia mercato principale con una quota del 39,2% sul totale, in calo del 3,6% a favore dei mercati esteri.

<i>(in migliaia di euro)</i>	I semestre 2015	I semestre 2014	Var. %
Italia	23.681	25.710	(7,9%)
Resto d'Europa	34.479	31.660	8,9%
Resto del mondo	2.304	2.692	(14,4%)
Ricavi totali	60.464	60.062	0,7%

La distribuzione territoriale dei negozi monomarca della *business unit* Stefanel è la seguente:

	30.06.2015		31.12.2014	
	Stefanel Shops	di cui DOS	Stefanel Shops	di cui DOS
Italia	141	54	141	59
Resto d'Europa	214	110	211	108
Resto del mondo	61	0	52	-
Totale	416	164	404	167

Nel primo semestre 2015 sono state effettuate 34 nuove aperture e 22 chiusure, con l'obiettivo di perseguire il piano di sviluppo della rete distributiva soprattutto all'estero, oltre che di razionalizzare ulteriormente quella esistente e focalizzarla sui punti vendita con le migliori performance e maggiormente coerenti con il nuovo posizionamento del marchio.

La *business unit* **Interfashion** ha realizzato ricavi pari a euro 16,7 milioni, con un decremento del 9,3% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, dovuto essenzialmente alla decisione di non rinnovare il contratto di licenza del marchio *I'm Isola di Marras*, la cui collezione Primavera Estate 2014 rappresenta l'ultima stagione di produzione e vendita. Il canale *on line* per i prodotti dei marchi *High* nel corso del primo semestre 2015 ha registrato delle ottime *performance* in netta crescita rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.

I ricavi per area geografica della *business unit* Interfashion vedono la seguente ripartizione:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I semestre 2015	I semestre 2014	Var. %
Italia	3.704	4.245	(12,7%)
Resto d'Europa	12.090	13.130	(7,9%)
Resto del mondo	923	1.047	(11,8%)
Ricavi totali	16.717	18.422	(9,3%)

EBITDA

<i>(in migliaia di euro)</i>	I semestre 2015	I semestre 2014
<i>Business unit</i> Stefanel	2.591	(2.310)
<i>Business unit</i> Interfashion	1.319	1.447
Totale	3.910	(863)

S T E F A N E L

L'**EBITDA** del primo semestre 2015 si attesta su valori positivi per euro 3,9 milioni, registrando un netto miglioramento di 4,8 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Tale miglioramento è principalmente imputabile al realizzo di una plusvalenza pari a euro 4,4 milioni derivante dalla cessione di un punto vendita in Firenze.

L'**EBITDA adjusted** del primo semestre 2015 (che non include gli oneri/proventi non ricorrenti) risulta in sostanziale pareggio e in lieve miglioramento rispetto sia al primo semestre 2014 che al primo trimestre 2015.

Gli **oneri finanziari netti** crescono di euro 0,7 milioni (euro 2,5 milioni contro euro 1,9 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente), in particolare per effetto di differenze negative nette su cambi derivanti dall'andamento euro/dollaro.

Le **imposte sul reddito del periodo** includono oltre che il carico fiscale ai fini IRAP e IRES stanziato per competenza, l'iscrizione di fiscalità attiva su perdite riportabili realizzate in precedenti esercizi dalla Capogruppo e dalla controllata Interfashion S.p.A. per complessivi euro 3,3 milioni. Tale iscrizione riflette il probabile utilizzo di tali perdite sulla base della capacità delle due società di generare utili imponibili negli esercizi futuri fondata sulle migliori previsioni del *management*.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

L'indebitamento finanziario netto¹ (IFN) consolidato si attesta a euro 80,4 milioni (euro 73,2 milioni al 31 dicembre 2014 ed euro 76,7 milioni al 30 giugno 2014). Il Gruppo presenta un IFN a breve termine di euro 29,1 milioni.

L'IFN di Stefanel S.p.A. si attesta a euro 81,5 milioni (euro 78,3 milioni al 31 dicembre 2014 ed euro 80,1 milioni al 30 giugno 2014). L'IFN a breve termine ammonta a euro 30,2 milioni.

Si evidenzia inoltre che il capitale della Capogruppo a fronte della perdita complessiva dell'esercizio 2014 di euro 2.432 migliaia e delle riserve negative preesistenti di euro 8.065 migliaia al 31 dicembre 2014, risultava diminuito di oltre un terzo. Conseguentemente, in data 27 aprile 2015 l'Assemblea straordinaria ha assunto le deliberazioni previste dall'art. 2446 del codice civile, procedendo alla copertura della perdita stessa e delle riserve negative pari a euro 8.065 migliaia mediante abbattimento del capitale sociale per euro 10.497 migliaia, che si è ridotto pertanto a euro 16.497 migliaia, non essendoci riserve positive utilizzabili.

FATTI SIGNIFICATIVI

Si rinvia al Comunicato del 27 aprile 2015 in relazione all'Assemblea straordinaria tenutasi in pari data che ha assunto le deliberazioni previste dall'art. 2446 del codice civile.

Inoltre, si rinvia al Comunicato del 30 giugno 2015 in relazione all'operazione di cessione di un ramo d'azienda a una parte correlata.

ACCORDI CON LE BANCHE FINANZIARIE

Come già comunicato, la Società in data 10 giugno 2014 ha perfezionato con gli istituti di credito finanziari un nuovo accordo di ristrutturazione del debito (l'"Accordo 2014") che sostituisce il precedente perfezionato a giugno 2011.

L'Accordo 2014 – che prevede impegni sostanzialmente in linea con il precedente accordo sottoscritto con le Banche - ha durata fino al 31 dicembre 2017 e prevede quali condizioni principali:

¹Configurazione dell'indebitamento finanziario netto secondo quanto previsto dalla Comunicazione CESR/05-054b del febbraio 2005, ovvero con l'esclusione delle attività finanziarie immobilizzate.

STEFANEL

- 1) la moratoria fino al 30 giugno 2016 dei rimborsi delle quote capitali dei finanziamenti a medio-lungo termine, con successivo ammortamento a partire dal mese di dicembre 2016;
- 2) la conferma delle linee di finanza operativa utilizzate al 30 settembre 2013 fino al 31 dicembre 2017;
- 3) la verifica su base semestrale del rispetto di alcuni parametri finanziari (“*covenants*”) a livello di bilancio consolidato.

L’Accordo 2014 è stato redatto sulla base del piano industriale e finanziario della Società per il periodo 2013 – 2017 (il “Piano 2013-2017”), realizzato con il supporto dell’advisor KPMG Advisory e attestato *ex art.* 67 R.D. 267/42 in data 23 aprile 2014. Il piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella sua versione definitiva in data 14 marzo 2014. Tale Piano è stato utilizzato esclusivamente ai fini del perfezionamento dell’Accordo 2014 e i suoi contenuti non sono stati resi pubblici.

La strategia aziendale riflessa nel Piano 2013-2017 tiene in considerazione le peculiari caratteristiche del progetto di rilancio aziendale, con particolare riferimento a:

- il completamento del processo di rilancio del *brand* Stefanel, agendo principalmente sulle leve del prodotto e della comunicazione attraverso il potenziamento della linea stilistica, la razionalizzazione della spesa pubblicitaria e il *refurbishment* dei punti vendita;
- l’incremento delle vendite *like-for-like* che, rispetto alle previsioni di crescita del mercato “abbigliamento donna” formulate da fonti indipendenti relativamente alle aree geografiche in cui si sviluppa il fatturato aziendale, includono elementi peculiari dell’azienda e del *brand* quali, a titolo esemplificativo, la dimensione della quota di mercato detenuta, le azioni identificate ai fini del rilancio del marchio, la performance relativa delle vendite negli ultimi esercizi;
- lo sviluppo dello *shop network* – nei negozi a gestione diretta e nel franchising *monobrand* – con l’obiettivo di riequilibrare ulteriormente il mix dei ricavi all’estero in aree euro e non euro e contenere le necessità di investimento, focalizzandosi su bacini geografici in crescita e emergenti, in particolare dell’Est, ma già attivi per il Gruppo dal punto di vista distributivo;
- il miglioramento del margine industriale lordo grazie ad un rafforzamento delle politiche di *sourcing* e di *initial mark-up*.

Tra le assunzioni del Piano 2013-2017 rientrano i principali termini di natura finanziaria dell’Accordo 2014 sopra riportati. Con riferimento ai principali indicatori di performance analizzati dal Gruppo, si segnala che il Piano 2013-2017 prevede di realizzare:

- un EBITDA consolidato positivo e flussi di cassa operativi positivi a partire dall’esercizio 2014 ed in crescita nel 2015
- risultati netti consolidati positivi con un miglioramento della posizione finanziaria netta a partire dall’esercizio 2016.

Sulla base dei dati consuntivi al 30 giugno 2015, i parametri finanziari (c.d. *covenants*) previsti dall’Accordo 2014, rilevanti rispetto alla possibilità di invocare la risoluzione del contratto di finanziamento (EBITDA, Indebitamento finanziario netto e Patrimonio netto) risultano rispettati e, pertanto, le passività finanziarie a medio lungo termine oggetto dell’Accordo 2014 sono state riflesse in bilancio sulla base delle scadenze rinegoziate nell’ambito dello stesso.

Al 30 giugno 2015 due dei parametri finanziari, non rilevanti per la risoluzione dell’Accordo 2014, non risultano rispettati. La Società, entro i termini previsti, intende provvedere all’adempimento degli obblighi contrattualmente previsti per il mancato rispetto di tali parametri. Procedono positivamente le iniziative poste in essere dalla Società per il mancato rispetto di uno di tali parametri finanziari secondari al 31 dicembre 2014.

Il Socio di riferimento, Sig. Giuseppe Stefanel, ha confermato il Suo impegno in termini di *contingent equity* fino ad un ammontare di 5 milioni di euro nell’ambito del Piano.

S T E F A N E L

EVENTI SUCCESSIVI

Non si registrano accadimenti di particolare rilievo dopo la chiusura del primo semestre 2015.

ALTRE INFORMAZIONI

Alla data del 30 giugno 2015 il Gruppo aveva rinegoziato scadenze antecedenti di debiti commerciali per euro 17.126 migliaia (euro 17.590 migliaia al 31 dicembre 2014), prorogandole a date successive senza addebito di penalità e/o significativi interessi di mora. Il Gruppo non ha subito azioni significative in termini di solleciti, ingiunzioni, sospensioni di forniture.

Non sussistono posizioni debitorie scadute relativamente a passività finanziarie, tributarie, previdenziali e verso dipendenti.

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si dà atto peraltro che in data 30 giugno 2015 la Società ha ceduto un ramo d'azienda costituito da un negozio a immagine Stefanel in Firenze alla società correlata Leggenda S.r.l.. Da questa operazione è derivata una plusvalenza per euro 4,4 milioni, iscritta nella voce oneri e proventi non ricorrenti. Il credito residuo di tale operazione è pari ad euro 3,5 milioni e sarà incassato entro il 10 marzo 2016.

Si evidenziano di seguito i principali rapporti economico-patrimoniali intrattenuti dalle società del Gruppo con entità correlate, con esclusione dei rapporti infragruppo già eliminati nell'ambito del processo di consolidamento.

	30.06.2015	31.12.2014
Acquisto immobilizzazioni immateriali da entità correlate	-	248
Acquisto attrezzature commerciali da entità correlate	746	1.353
Crediti verso entità correlate per rapporti di fornitura	492	938
Crediti verso entità correlate per cessione negozi	3.500	-
Altri crediti finanziari verso entità correlate	90	72
Debiti verso entità correlate per rapporti di fornitura	(1.243)	(804)
Altri debiti e passività correnti	(2)	(2)

	I semestre 2015	I semestre 2014
Proventi percepiti per addebiti a entità correlate	17	13
Costi addebitati da entità correlate	(1.374)	(1.257)
Plusvalenza da cessione ramo d'azienda	4.370	-
Altri proventi finanziari verso entità correlate	18	18

La Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2015 riporta dettagliatamente le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo.

STEFANEL

PUBBLICAZIONE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE E DELLA RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

La Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2015 e la Relazione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015, emessa dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet www.stefanel.com (sezione Investors/Bilanci), sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. www.borsaitaliana.it e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "NIS-Storage" all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Stefanel S.p.A. informa che la suddetta Relazione della società di revisione, riportata nel seguito, non contiene rilievi, richiamando le informazioni fornite dagli Amministratori sulla continuità aziendale.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott.ssa Monica Cipolotti, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-*bis* del Testo Unico della Finanza, che per quanto a sua conoscenza l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

IL GRUPPO STEFANEL

Il Gruppo Stefanel, che opera attraverso il marchio Stefanel come brand storico della moda italiana, è presente oggi a livello nazionale e internazionale nel settore dell'abbigliamento attraverso due diverse *business units*: Stefanel e Interfashion. La *business unit* Stefanel cura la produzione e la distribuzione internazionale – prevalentemente in negozi monomarca - di collezioni di abbigliamento-donna e accessori a marchio Stefanel, mentre la *business unit* Interfashion disegna, cura la produzione e distribuisce a livello internazionale capi di abbigliamento femminili con il marchio HIGH (di proprietà del Gruppo).

DISCLAIMER

Il documento contiene dichiarazioni previsionali ("*forward-looking statements*"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Stefanel. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

ALLEGATI

- Conto economico consolidato
- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Rendiconto finanziario consolidato riclassificato
- Relazione della società di revisione

Nota: i dati relativi al 2015 e 2014 sono stati redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS. I dati relativi all'esercizio 2014 sono stati sottoposti a revisione contabile mentre i dati relativi al primo semestre 2015 e 2014 non sono stati sottoposti a revisione contabile completa. Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto finanziario sono stati riclassificati secondo uno schema che viene normalmente utilizzato dal management e dagli investitori per valutare i risultati del Gruppo. Tali prospetti di bilancio riclassificati non rispondono agli standard di presentazione richiesti dai Principi Contabili Internazionali (IFRS) e non debbono quindi essere visti come sostitutivi di questi ultimi. Tuttavia, poiché ne riportano gli stessi contenuti, essi sono facilmente riconciliabili con quelli previsti dai Principi Contabili Internazionali.

STEFANEL S.p.A.

Investors/analysts:
Stefanel Spa
Monica Cipolotti
Ph. +39 0422 819809
investor@gruppo.stefanel.it
www.stefanel.com

Media Relation:
Ad Hoc Communication Advisors
Ph. +39 02/7606741
Sara Balzarotti Mob. +39 335/1415584
sara.balzarotti@ahca.it

S T E F A N E L

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	I semestre 2015	%	I semestre 2014	%	Esercizio 2014	%
Ricavi	77.181	100,0%	78.484	100,0%	155.609	100,0%
Costo del venduto	(33.482)	(43,4%)	(31.950)	(40,7%)	(62.818)	(40,4%)
Margine industriale lordo	43.699	56,6%	46.534	59,3%	92.791	59,6%
- Spese commerciali, generali e amministrative	(42.044)	(54,5%)	(44.758)	(57,0%)	(87.077)	(56,0%)
- (Oneri)/Proventi non ricorrenti	3.973	5,2%	(661)	(0,8%)	3.660	2,4%
- Pubblicità e promozioni	(1.718)	(2,2%)	(1.978)	(2,5%)	(3.710)	(2,4%)
EBITDA*	3.910	5,1%	(863)	(1,1%)	5.664	3,6%
EBITDA <i>adjusted</i>**	(63)	(0,1%)	(202)	(0,3%)	2.004	1,3%
- Ammortamenti	(3.286)	(4,3%)	(3.466)	(4,4%)	(7.457)	(4,8%)
- Svalutazioni delle attività non correnti	(151)	(0,2%)	(59)	(0,1%)	(1.166)	(0,8%)
EBIT*	473	0,6%	(4.388)	(5,6%)	(2.959)	(1,9%)
EBIT <i>adjusted</i>**	(3.349)	(4,3%)	(3.668)	(4,7%)	(5.453)	(3,5%)
- (Oneri)/Proventi finanziari	(2.516)	(3,3%)	(1.863)	(2,4%)	(5.182)	(3,3%)
- (Oneri)/Proventi da partecipazioni	(11)	(0,0%)	(25)	(0,0%)	(70)	(0,0%)
Risultato ante imposte	(2.054)	(2,7%)	(6.276)	(8,0%)	(8.211)	(5,3%)
- Imposte sul reddito del periodo	3.016	3,9%	768	1,0%	547	0,4%
Risultato delle attività in continuità	962	1,3%	(5.508)	(7,0%)	(7.664)	(4,9%)
- Risultato delle attività cessate	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Risultato netto	962	1,3%	(5.508)	(7,0%)	(7.664)	(4,9%)
Attribuibile a:						
- Soci della controllante	880	1,1%	(5.596)	(7,1%)	(7.814)	(5,0%)
- Interessenze di pertinenza di terzi	82	0,1%	88	0,1%	150	0,1%

* EBITDA è pari al risultato operativo più ammortamenti e svalutazioni, mentre EBIT è pari al risultato operativo

** EBITDA *adjusted* non include i proventi/oneri non ricorrenti, mentre EBIT *adjusted* non include i proventi/oneri non ricorrenti e le svalutazioni delle attività non correnti

S T E F A N E L

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2015	31.12.2014	30.06.2014
Immobilizzazioni immateriali	29.549	27.151	30.694
Immobili, impianti e macchinari	22.160	23.075	25.575
Altre attività non correnti nette	16.021	11.900	10.657
Fondi TFR, fondo rischi e oneri non correnti	(5.970)	(6.175)	(6.288)
Attività non correnti	61.760	55.951	60.638
Capitale circolante netto operativo	23.078	25.916	26.693
Altre attività (passività) correnti nette	6.025	(360)	2.416
Attività destinate alla vendita	-	2.228	-
Capitale investito	90.863	83.735	89.747
Patrimonio netto	11.253	10.813	13.241
Indebitamento finanziario netto	79.610	72.922	76.506
Totale mezzi propri e di terzi	90.863	83.735	89.747

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	I semestre 2015	Esercizio 2014	I semestre 2014
Risultato netto	880	(7.814)	(5.596)
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	3.437	8.623	3.525
Plusvalenze nette da alienazione cespiti	(63)	(279)	(119)
Proventi netti da attività destinate alla vendita e discontinue	(5.117)	(6.737)	-
Altre rettifiche	(4.151)	(1.982)	(1.999)
	(5.014)	(8.189)	(4.189)
Variazione capitale circolante netto operativo	2.844	1.532	755
Variazione altre attività/passività non immobilizzate	(2.749)	1.270	1.866
Cashflow attività operativa	(4.919)	(5.387)	(1.568)
Investimenti	(5.257)	(2.785)	(1.405)
Ricavato dalla vendita di immobili impianti e macchinari	671	451	214
Incasso da attività destinate alla vendita	3.849	10.390	1.445
Investimenti (disinvestimenti) in immobilizzazioni finanziarie	(823)	356	410
Investimenti netti	(1.560)	8.412	664
Free cashflow	(6.479)	3.025	(904)
Altri movimenti di patrimonio netto	(574)	(377)	(32)
Variazione di posizione finanziaria netta	(7.053)	2.648	(936)
Posizione finanziaria netta iniziale	(72.922)	(75.570)	(75.570)
Variazione posizione finanziaria netta iniziale per modifica area di consolidamento	365	-	-
Posizione finanziaria netta finale	(79.610)	(72.922)	(76.506)



Stefanel S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Stefanel S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria, dal conto economico, dal prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Stefanel S.p.A. e controllate (Gruppo Stefanel) al 30 giugno 2015. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Stefanel al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiamo di informativa

Si segnala quanto riportato nel paragrafo "Continuità aziendale" della relazione intermedia sulla gestione in merito all'esistenza di significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di operare in continuità aziendale; le nostre conclusioni non contengono rilievi con riferimento a questo aspetto.

Treviso, 31 luglio 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Michele Graziani
(Socio)

Fine Comunicato n.0252-10

Numero di Pagine: 12